

Verbale Consiglio Unità Pastorale del 9 dicembre 2020 a distanza su Meet
Collegati 16 membri

Ordine del giorno:

1. Condivisione orari festività natalizie.
2. Suggestivi per continuare il percorso di preparazione alle indicazioni dei candidati al diaconato.

Dopo un momento di preghiera Don Luciano legge il Vangelo del giorno Mt 11,28-30
Riflessione sulle difficoltà che ci si presentano ogni giorno e sull'invito del Signore ad imparare da lui per non cadere nello svenimento, ma cercare di partire dalle difficoltà per rafforzare la nostra fede. Insieme, le difficoltà si superano meglio. Dobbiamo amare le diverse situazioni della vita, soprattutto quelle di amore e carità.

1. Condivisione orari festività natalizie.

Don Luciano fa presente che a causa delle disposizioni per la prevenzione anti covid, è obbligatorio il rientro a casa entro le 22.

Inoltre, dovendo anche rispettare le capienze delle singole chiese, non sarà possibile riunirsi in più comunità nella stessa chiesa per non superare il numero dei posti disponibili.

Per la Vigilia si stabiliscono i seguenti orari:

- ore 17.30 a Santa Croce
- ore 18.00 a Massenzatico
- ore 19.30 a San Paolo
- ore 20.00 a Gavassa

Il giorno di Santo Stefano ci sarà un'unica celebrazione alle ore 11 in San Paolo

Resterà la prefestiva alle 18.30 in Santa Croce

Il 31 dicembre messa alle 18.45 in Santa Croce e a seguire il Te Deum

2. Suggestivi per continuare il percorso di preparazione alle indicazioni dei candidati al diaconato.

Si ipotizzano incontri per diaconato compatibilmente con il perdurare della situazione attuale che potrebbe durare ancora per mesi, addirittura oltre Pasqua che sarà il 4 aprile.

Potrebbero rimanere validi gli incontri programmati prima della pandemia.

Don Luciano ha sentito il diacono Prati referente per la commissione diocesana. Diverse realtà stanno vivendo la stessa situazione. Occorre verificare se si è pronti a fare le indicazioni dei candidati a fine maggio. Si pensa al 30 maggio, Ss Trinità o al 23 maggio, Pentecoste o all'inizio di giugno. Sarebbe opportuno accelerare i tempi sfruttando il tempo che rimane per la riflessione e l'approfondimento, per non correre il rischio di "perdere" un altro anno.

Rimane necessaria anche la catechesi proposta dalla diocesi con diaconi che verranno a sensibilizzare la comunità.

Vittorio Cenini ha preparato traccia con indicazioni. Dobbiamo essere consapevoli che non bisogna rimandare all'infinito. Propone di sensibilizzare attraverso il Sicomoro, Diaconia e facendo incontri con catechisti, educatori, scout.

Dobbiamo parlare una lingua chiara.

Occorre un coinvolgimento della comunità per capire le esigenze.

Lorenzo Ponti pone un problema di tempo. Prima della formazione c'è il discernimento. La comunità si deve interrogare sul tipo di persone da scegliere. Non ci possiamo permettere di perdere ancora un anno. Non dimentichiamo che, dopo le indicazioni e l'accoglienza dei nuovi candidati, saranno ancora necessari 4 o 5 anni per la formazione e lo studio.

Per Gabriele Ronzoni il problema è trovare qualcuno che sia disponibile.

Gianfranco Bertani condivide le perplessità. Ostacolo può essere la mancata conoscenza delle persone. Potremmo trovarci nella situazione in cui qualcuno vorrebbe indicare qualche persona, ma non ne conosce il nome. Occorre aumentare favorire la conoscenza fra noi. Posso vedere le persone a messa, vedo leggere la Parola, fare catechismo, ma non so il nome di chi fa tutte queste attività. Il problema di quali candidati se lo pone, ma oltre a questo fa presente che potremmo trovare schede bianche per le ragioni esplicitate sopra. Nell'ultima elezione del Consiglio pastorale si era cercato di fare doppio turno per mettere i nomi. Dieci anni fa in Santa Croce e San Paolo diverse persone furono indicate. Il parroco andò dal Vescovo per fare vedere i risultati che disse di fermarsi ad un certo punto della lista e di contattare quelli con più indicazioni

Giardo Filippini non ritiene di andare oltre perché sta diventando un percorso troppo lungo e difficile da seguire

Don Luciano propone incontro della Commissione prima di Natale il 16 dicembre.

Passando alle varie Don Luciano informa che a causa della sosta del catechismo e del conferimento dei sacramenti, si ha necessità di trovare diverse date per il recupero di più sacramenti dovendo dividere i ragazzi in piccoli gruppi.

Ci sono più di 60 ragazzi di Gavassa e Massenzatico che devono recuperare il sacramento della comunione e della cresima, e diversi altri di Santa Croce e Massenzatico.

Gabriele Ronzoni afferma che il problema non è solo la data, ma arrivare alla data con incontri di pochi ragazzi alla volta. Difficile la loro presenza a messa e non hanno possibilità di incontro a gruppo pieno.

Vittorio Cenini con rammarico informa che non sarà possibile fare la giornata della Parola con i cristiani del territorio, per limitazioni dovute alla pandemia.

Don Luciano, concludendo l'incontro invita ad affidarci allo Spirito Santo e dopo una preghiera insieme, l'incontro si chiude.